

1.7.2015

A8-0217/18

Emendamento 18

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Matt Carthy, Martina Anderson, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli, Javier Couso Permuy, Lidia Senra Rodríguez

a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0217/2015

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

16 bis. ricorda che lo Strumento di garanzia per i prestiti destinati agli studenti dovrebbe essere attuato a condizioni favorevoli per gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione sociale, e che è opportuno che tale strumento supplementare e innovativo per la mobilità ai fini dell'apprendimento non sostituisca gli attuali regimi di sovvenzionamento o di prestito che sostengono la mobilità degli studenti a livello locale, nazionale e di Unione;

Or. en

Emendamento 19

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permuy, Paloma López Bermejo, Dimitrios Papadimoulis, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione**José Manuel Fernandes**

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

A8-0217/2015**Proposta di risoluzione****Paragrafo 21***Proposta di risoluzione*

21. prende atto degli importi proposti di 50,8 miliardi di EUR in impegni (vale a dire un aumento del 3,2% rispetto al 2015, senza tener conto dell'incidenza della riprogrammazione degli stanziamenti) e di 49,1 miliardi di EUR in pagamenti (vale a dire una riduzione del 4%) per la sottorubrica 1b, che lasciano un piccolo margine di 15,3 milioni di EUR al di sotto del massimale per gli impegni; ricorda che la politica di coesione è la principale politica di investimento dell'UE, finalizzata a ridurre le disparità tra le regioni europee rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale; sottolinea che strumenti come l'FSE, il FESR, il Fondo di coesione e l'Iniziativa per l'occupazione giovanile sono fondamentali per promuovere la convergenza, ridurre il divario di sviluppo e sostenere la creazione di posti di lavoro di qualità e sostenibili; sottolinea il ruolo chiave della politica di coesione dell'Unione europea per il conseguimento degli obiettivi *della strategia Europa 2020*;

Emendamento

21. prende atto degli importi proposti di 50,8 miliardi di EUR in impegni (vale a dire un aumento del 3,2% rispetto al 2015, senza tener conto dell'incidenza della riprogrammazione degli stanziamenti) e di 49,1 miliardi di EUR in pagamenti (vale a dire una riduzione del 4%) per la sottorubrica 1b, che lasciano un piccolo margine di 15,3 milioni di EUR al di sotto del massimale per gli impegni; ricorda che la politica di coesione è la principale politica di investimento dell'UE, finalizzata a ridurre le disparità tra le regioni europee rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale; sottolinea che strumenti come l'FSE, l'FESR, il Fondo di coesione e l'Iniziativa per l'occupazione giovanile sono fondamentali per promuovere la convergenza, ridurre il divario di sviluppo e sostenere la creazione di posti di lavoro di qualità e sostenibili, ***al fine di garantire investimenti per politiche sociali e di coesione mirate, favorire la convergenza e ridurre il divario di sviluppo, riducendo nel contempo le disparità a livello sociale, economico, locale, regionale e nazionale; ricorda la necessità di potenziare la lotta contro la povertà, la disoccupazione,***

l'esclusione sociale e le diseguaglianze (a livello di reddito) attraverso strumenti quali il Fondo di aiuti europei agli indigenti e il Programma a favore del consumo di frutta e di latte nelle scuole; sottolinea il ruolo chiave della politica di coesione dell'Unione europea per il conseguimento degli obiettivi ***dell'Unione;*** ***insiste pertanto sulla necessità di aumentare gli stanziamenti di pagamento proposti al livello minimo necessario in questa sottorubrica;***

Or. en

1.7.2015

A8-0217/20

Emendamento 20

João Ferreira, Inês Cristina Zuber, Miguel Viegas, Paloma López Bermejo, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Lidia Senra Rodríguez, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permuy, Barbara Spinelli

a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

A8-0217/2015

Proposta di risoluzione

Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

21 bis. sottolinea l'importanza della necessità di rafforzare tutti i fondi di bilancio e di buona gestione finanziaria dei programmi di intervento sociale nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 che mirano, in particolare, a combattere la disoccupazione, la povertà e l'esclusione sociale, come il Fondo sociale europeo (FSE), l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG), le varie componenti del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EASI), il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG);

Or. en

1.7.2015

A8-0217/21

Emendamento 21

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Dimitrios Papadimoulis, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli

a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0217/2015

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23

Proposta di risoluzione

Emendamento

23. ricorda che è necessario iscrivere nel bilancio 2016 un importo pari a 21,6 miliardi di EUR per ridurre l'arretrato di impegni residui per i programmi di coesione 2007-2013 da 24,7 miliardi di EUR alla fine del 2014 e 20 miliardi di EUR alla fine del 2015 a circa 2 miliardi di EUR entro la fine del 2016, come descritto nella valutazione della Commissione allegata alla dichiarazione comune su un piano di pagamento 2015-2016; esorta a evitare in futuro un simile accumulo "anormale" di fatture non pagate per non pregiudicare la credibilità dell'Unione europea;

23. ricorda che è necessario iscrivere nel bilancio 2016 un importo pari a 21,6 miliardi di EUR per ridurre l'arretrato di impegni residui per i programmi di coesione 2007-2013 da 24,7 miliardi di EUR alla fine del 2014 e 20 miliardi di EUR alla fine del 2015 a circa 2 miliardi di EUR entro la fine del 2016, come descritto nella valutazione della Commissione allegata alla dichiarazione comune su un piano di pagamento 2015-2016; ***ricorda le conclusioni della sesta relazione sulla coesione, in cui si sottolinea in particolare che le disparità regionali nell'UE sono aumentate in modo drammatico nel periodo 2008-2011, e insiste sulla necessità di un rafforzamento sostanziale della politica di coesione;*** esorta a evitare in futuro un simile accumulo "anormale" di fatture non pagate per non pregiudicare la credibilità dell'Unione europea;

Or. en

1.7.2015

A8-0217/22

Emendamento 22

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Dennis de Jong, Lidia Senra Rodríguez, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permuy, Paloma López Bermejo, Dimitrios Papadimoulis, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0217/2015

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

23 bis. evidenza che le politiche di austerità dell'Unione hanno creato una pressione al ribasso sulle retribuzioni reali negli Stati membri e che ciò prolungherà le ripercussioni della crisi economica e sociale; sottolinea che il bilancio dell'Unione dovrebbe essere utilizzato per sostenere gli sforzi mirati all'innalzamento delle retribuzioni reali e alla lotta al dumping sociale negli Stati membri;

Or. en

1.7.2015

A8-0217/23

Emendamento 23

Younous Omarjee, Liadh Ní Riada, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Lidia Senra Rodríguez, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permuy, Paloma López Bermejo, Dimitrios Papadimoulis, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

A8-0217/2015

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

23 ter. esprime la propria disapprovazione per l'istituzionalizzazione dei principi di condizionalità macroeconomica e riserva di efficacia come pure per il legame tra politica di coesione e Fondi strutturali, da un lato, e Patto di stabilità e crescita, pacchetto sulla governance economica e accordi economici degli Stati membri, dall'altro; osserva che le premesse su cui poggiano sono innegabilmente diverse e i loro obiettivi diametralmente opposti; evidenzia che lo scopo della politica di coesione non dovrebbe essere di imporre rigorose condizioni macroeconomiche e finanziarie che rendono necessarie misure di austerità, né di penalizzare Stati membri e regioni; sottolinea che la politica di coesione è concepita per garantire una crescita equilibrata ed eliminare le disuguaglianze, nella prospettiva di raggiungere una vera convergenza; osserva che i finanziamenti alle regioni europee non possono essere sospesi per il mancato rispetto di condizioni macroeconomiche da parte degli Stati membri, e che la sospensione dei finanziamenti agli Stati membri in

AM\1067546IT.doc

PE559.033v01-00

difficoltà farà peggiorare la situazione;

Or. en

1.7.2015

A8-0217/24

Emendamento 24

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Fabio De Masi, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Dimitrios Papadimoulis, Luke Ming Flanagan, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

A8-0217/2015

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 bis. esorta la Commissione a presentare misure specifiche volte a favorire maggiormente lo sviluppo sostenibile, una domanda interna più forte, ecocompatibile e basata su un'occupazione di qualità, il benessere sociale, l'eliminazione della povertà e dell'esclusione sociale, la promozione della coesione economica e sociale nonché la garanzia che il bilancio dell'Unione sia utilizzato per integrare le azioni degli Stati membri;

Or. en

1.7.2015

A8-0217/25

Emendamento 25

João Ferreira, Inês Cristina Zuber, Miguel Viegas, Paloma López Bermejo, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Lidia Senra Rodríguez, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permuy, Barbara Spinelli, Liadh Ní Riada
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0217/2015

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

24 ter. mette in luce che il bilancio 2016 dovrebbe promuovere all'interno dell'Unione un livello elevato di protezione dei lavoratori, anche per quanto riguarda i diritti del lavoro e sindacali, e una cultura della prevenzione nonché contribuire ad affrontare le sfide sempre nuove che emergono in relazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro; sottolinea che i fondi dell'Unione non possono essere utilizzati per finanziare programmi di occupazione che rispondono alle attuali esigenze di servizio o finanziano il lavoro autonomo fittizio;

Or. en

Emendamento 26

Liadh Ní Riada, Younous Omarjee, Miguel Urbán Crespo, Marisa Matias, Marie-Christine Vergiat, Matt Carthy, Martina Anderson, Dennis de Jong, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione**A8-0217/2015****José Manuel Fernandes**

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 25***Proposta di risoluzione**Emendamento*

25. prende atto degli importi proposti di 63,1 miliardi di EUR in impegni (vale a dire una diminuzione dello 0,1% rispetto al 2015, senza tener conto dell'incidenza della riprogrammazione degli stanziamenti) e di 55,9 miliardi di EUR in pagamenti (vale a dire una riduzione dello 0,2%) per la rubrica 2, che lasciano un margine di 1,2 miliardi di EUR al di sotto del massimale per gli impegni e un margine di 1,1 miliardi di EUR al di sotto del sottomassimale per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA); sottolinea che il meccanismo di disciplina finanziaria è applicato unicamente per costituire la riserva per le crisi nel settore agricolo; attende la lettera rettificativa della Commissione, prevista per ottobre, che dovrebbe essere basata su informazioni aggiornate relative al finanziamento del FEAGA; sottolinea che i trasferimenti tra i due pilastri della PAC comportano un aumento complessivo dell'importo disponibile per lo sviluppo rurale;

25. prende atto degli importi proposti di 63,1 miliardi di EUR in impegni (vale a dire una diminuzione dello 0,1% rispetto al 2015, senza tener conto dell'incidenza della riprogrammazione degli stanziamenti) e di 55,9 miliardi di EUR in pagamenti (vale a dire una riduzione dello 0,2%) per la rubrica 2, che lasciano un margine di 1,2 miliardi di EUR al di sotto del massimale per gli impegni e un margine di 1,1 miliardi di EUR al di sotto del sottomassimale per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA); sottolinea che il meccanismo di disciplina finanziaria è applicato unicamente per costituire la riserva per le crisi nel settore agricolo; attende la lettera rettificativa della Commissione, prevista per ottobre, che dovrebbe essere basata su informazioni aggiornate relative al finanziamento del FEAGA; ***invita in particolare la Commissione a presentare, entro settembre 2015, una prima valutazione dell'attuazione della condizionalità nonché revisioni degli standard di buone condizioni agronomiche e ambientali e a valutare se la ristrutturazione e l'inverdimento della PAC abbiano apportato ulteriori benefici ambientali;*** sottolinea che i trasferimenti tra i due

pilastri della PAC comportano un aumento complessivo dell'importo disponibile per lo sviluppo rurale;

Or. en

1.7.2015

A8-0217/27

Emendamento 27

João Ferreira, Inês Cristina Zuber, Miguel Viegas, Paloma López Bermejo, Marisa Matias, Marina Albiol Guzmán, Ángela Vallina, Javier Couso Permy, Barbara Spinelli
a nome del gruppo GUE/NGL

Relazione

A8-0217/2015

José Manuel Fernandes

Bilancio 2016: mandato per il trilogio
2015/2074(BUD)

Proposta di risoluzione

Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

25 bis. chiede la messa a disposizione di fondi sufficienti per attuare tutti gli elementi della riforma della PAC, rafforzando i massimali e la modulazione, anche per quanto riguarda l'inverdimento, la biodiversità e i programmi di sviluppo rurale; mette in evidenza l'obiettivo di aumentare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura europea e chiede che siano stanziati risorse per conseguirlo, compresa la disponibilità di maggiori risorse per la lotta contro malattie e catastrofi e la prevenzione delle stesse; sottolinea che la difesa della vite include aspetti fondamentali come la tutela dei diritti degli agricoltori; invita la Commissione ad aumentare il bilancio al fine di rafforzare il sistema di aiuti alla viticoltura, con particolare riferimento agli investimenti, alla ristrutturazione e alla promozione, dal momento che i vigneti piantati rimangono per decenni e che il primo raccolto si ottiene non prima di tre anni dopo l'impianto; chiede che sia accordata priorità alla promozione e alla pubblicizzazione dei mercati locali come pure alle attività che sensibilizzano in merito al contributo che essi apportano

AM\1067546IT.doc

PE559.033v01-00

all'economia locale;

Or. en